

COMUNICATO STAMPA

Lab di Indicod-Ecr e Miniconf **La tecnologia EPC/RFId applicata al settore tessile**

Maggiori controlli dei campionari, protezione del marchio e ottimizzazione dei processi logistici.

Milano, 19 gennaio 2011 - Il **Lab** di **Indicod-Ecr**, l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo e che si occupa della diffusione degli standard di identificazione e comunicazione adottati a livello mondiale, continua con successo la sperimentazione della tecnologia EPC/RFId sulla filiera Non Food, nello specifico nel **settore tessile**. Grazie agli ottimi risultati ottenuti nei laboratori GS1 europei sull'applicazione di etichette a radiofrequenza lungo questa filiera, **Indicod-Ecr** sta sviluppando un progetto RFId integrato con **Miniconf, azienda tessile leader nel settore degli abiti per bambini**.

Il Progetto

Il progetto pilota è in fase di avvio presso lo stabilimento Miniconf di Ortignano Raggiolo (AR) e si focalizzerà sui flussi dei capi di campionario provenienti dagli stabilimenti produttivi (circa 80.000 capi tracciati in radiofrequenza), ma l'intenzione è di raggiungere, entro i prossimi anni, un flusso di 8 milioni di capi.

La finalità generale è quella di **ottimizzare i processi logistici interni e tracciare il flusso dei singoli capi di campionario**: grazie all'implementazione di nuove infrastrutture con antenne e lettori in radiofrequenza sarà possibile, infatti, controllare l'intero flusso dei campionari.

Gli operatori potranno facilmente tracciare i capi in ingresso e i movimenti in magazzino (smistamento e confezionamento) e l'uscita verso gli agenti e l'eventuale rientro degli stessi in sede.

Nell'ambito della valutazione dell'impatto EPC/RFId, accanto ai test tecnologici, viene svolta una mappatura dei flussi, necessaria per proporre poi scenari futuribili: l'attuale fotografia dei flussi di processo dell'azienda è, infatti, fondamentale per capire quali siano i passaggi di maggior criticità e agire proponendo una soluzione EPC/RFId ad hoc, adeguata al caso in esame.

«Lo scopo di questa sperimentazione» sottolinea **Antonio Gori**, IT Manager di Miniconf «è di capire quali possono essere, per la nostra azienda, i benefici tangibili e intangibili apportati dall'introduzione della tecnologia EPC/RFId nei nostri processi. L'intenzione è, a fronte di risultati positivi di questa prima fase pilota, di implementare la tecnologia EPC/RFId non solo per i capi di campionario ma per tutto l'attraversamento degli item delle unità d'imballo e delle unità di carico lungo la filiera produttiva».

Si tratta di un'opportunità di miglioramento per l'industria del tessile e della moda volta a risolvere le problematiche della supply chain, della protezione del marchio e della diffusione dei capi su un mercato globale.

La collaborazione con Miniconf non si limiterà soltanto alla valutazione dell'impatto della tecnologia EPC/RFId nei diversi nodi del processo logistico-distributivo dei capi di campionario (tracciabilità del singolo capo), ma comprenderà anche un degli standard GS1 in uso presso l'azienda.

L'audit avrà come obiettivo l'approvazione o meno della conformità del sistema di codifica aziendale a quello dello standard internazionale GS1, supportando l'azienda in caso di variazione della codifica interna verso una codifica standard GS1.



Oltre alla **School of Management del Politecnico di Milano**, questo progetto sarà inoltre un'occasione per il coinvolgimento di numerosi partner di Indicod-Ecr - **King, Lab Id, Toshiba, Skeye, Intermec e Impinj** - che lavoreranno in team con lo staff di Indicod-Ecr e i ricercatori dei dipartimenti di ingegneria elettronica e ingegneria gestionale del Politecnico di Milano.

*Il **Lab di Indicod-Ecr** nasce nel 2007, con il nome di **EPC Lab**, come laboratorio di sperimentazione della tecnologia **EPC/RFID** e viene realizzato da Indicod-Ecr in collaborazione con la **School of Management del Politecnico di Milano** e con i più importanti partner del panorama nazionale ed internazionale. L'obiettivo iniziale è quello di eseguire studi di fattibilità e di testare l'implementazione della tecnologia **EPC/RFID** nell'ambito dei processi operativi della **Supply Chain**. A partire dal 2010 il **Lab di Indicod-Ecr** ha ampliato la sua missione e le sue attività, diventando il centro di riferimento in Italia per tutti gli standard internazionali sviluppati in ambito **GSI**: l'obiettivo è quello di testare la migliore integrazione delle soluzioni standard **GSI** lungo l'intera **Supply Chain**, al fine di ottimizzare i flussi logistici, ma anche di considerare tutto l'aspetto dei benefici per il consumatore finale nelle relazioni in genere tra imprese industriali e distributive.*

Indicod-Ecr è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare relazioni, rapporti, scambi di informazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica **B2B** fino alle nuove etichette in radiofrequenza. www.indicod-ecr.it - www.tendenzeonline.info.

Per informazioni:

Ufficio Stampa - Eidos
Eugenia Montanaro
Tel. 028900870 - Cell. 3939113155
E-mail: emontanaro@eidos.net